



19a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (C) **7 AGOSTO 2022**

Lecture:

Sapienza 18,6-9; Salmo 32; Ebrei 11,1-2.8-12; Luca 12,32-34
a cura di don Alfonso Rossi

ANCORA SULLA RICCHEZZA

Il Vangelo di domenica scorsa si concludeva con l'invito di "arricchirsi davanti/ di fronte/ per Dio". La prima parte del Vangelo di oggi riprende il tema. Le vere ricchezze non sono le cose materiali. Certo valgono, ma hanno un valore relativo. "Fatevi borse che non invecchiano". Si allude al denaro che era conservato in piccole borse o sacchetti allacciati alle cinture. In effetti il denaro con la svalutazione e l'aumento del costo della vita perde di valore. Inoltre un investimento sbagliato, ti fa perdere tutto quello che avevi. La vera ricchezza non teme "il ladro che ruba e il tarlo che consuma". La vera ricchezza è il Regno di Dio, l'Amore di Dio presente nella storia e in ciascuno di noi. E' un nuovo stile di vita che diventa anche aiuto a chi è bisognoso: "Vendete quello che possedete e datelo in elemosina". Rimando di nuovo a quanto scriveva papa Francesco nella Enciclica "Fratelli tutti" al numero 120 di nuovo riportato in calce. L'invito a essere uniti ci viene anche dal Libro della Sapienza: "I figli santi dei giusti si imposero concordi questa legge divina: di condividere allo stesso modo successi e pericoli, intonando subito le sacre lodi dei padri. Se accogliamo l'insegnamento di Gesù, non dobbiamo temere anche se siamo "piccolo gregge". Sappiamo di aver fatto un buon investimento e il nostro cuore è unito a quello di Dio perché: "Dov'è il tuo tesoro sarà anche il tuo cuore". Caso mai occorre avere fede come Abramo, Sara, Isacco, Giacobbe ricordati nella seconda lettura.

UN ESEMPIO

L'imperatore Valeriano (253- 260) perseguita la Chiesa colpendo soprattutto i suoi pastori e con la confisca dei beni. Purtroppo è una costante delle persecuzioni nella storia e anche oggi. Il 6 agosto dell'anno 258 vengono arrestati e subito uccisi sul posto il papa Sisto II e quattro diaconi mentre celebrano l'Eucaristia nel cimitero/catacomba di Callisto nei pressi di Roma. Sfugge alla cattura il diacono Lorenzo, custode e amministratore dei tesori della Chiesa. Catturato pure lui, gli viene risparmiata la vita perché i persecutori vogliono scoprire dove sono nascosti i tesori della Chiesa. Ebbene, la tradizione racconta che Lorenzo con le guardie imperiali girò tutta la città di Roma indicando nei tanti poveri della capitale la vera ricchezza e gli autentici tesori della Chiesa. Fu anche lui martirizzato il dieci di agosto, arso vivo su una graticola infuocata. In suo onore è stata costruita la chiesa ancora esistente presso il cimitero al Verano. Il 14 settembre dello stesso anno, sarebbe stato decapitato anche San Cipriano vescovo di Cartagine.

FRATELLI TUTTI (numero 120)

Di nuovo faccio mie e propongo a tutti alcune parole di San Giovanni Paolo II, la cui forza non è stata forse compresa: «Dio ha dato la terra a tutto il genere umano, perché essa sostenti tutti i suoi membri, senza escludere né privilegiare nessuno». In questa linea ricordo che «la tradizione cristiana non ha mai riconosciuto come assoluto o intoccabile il diritto alla proprietà privata, e ha messo in risalto la funzione sociale di qualunque forma di proprietà privata». Il principio dell'uso comune dei beni creati per tutti è il «primo principio di tutto l'ordinamento etico-sociale», è un diritto naturale, originario e prioritario. Tutti gli altri diritti sui beni necessari alla realizzazione integrale delle persone, inclusi quello della proprietà privata e qualunque altro, «non devono quindi intralciare, bensì, al contrario, facilitarne la realizzazione», come affermava San Paolo VI. Il diritto alla proprietà privata si può considerare solo come un diritto naturale secondario e derivato dal principio della destinazione universale dei beni creati, e ciò ha conseguenze molto concrete, che devono riflettersi sul funzionamento della società. Accade però frequentemente che i diritti secondari si pongono al di sopra di quelli prioritari e originari, privandoli di rilevanza pratica.